

COMMITTENTE



Direzione Lavori Pubblici - Manutenzioni

Ufficio Manutenzione Straordinaria e
Adeguamento Patrimonio Edilizio e Sportivo

DESCRIZIONE

FUTURA**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEUMinistero dell'Istruzione
e del MeritoItaliadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA**

Missione 4: Istruzione e Ricerca - Componente 1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.1: "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia". **"Realizzazione di un nuovo asilo nido a Campomaggiore - Terni"**,

Finanziato dall'Unione europea "NextGenerationEU".

CUP: F45E22000020006 - CIG 9722085657

PROGETTO ESECUTIVO

ALLEGATO 13 - RELAZIONE ABBATTIMENTO B.A.

RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO PROFESSIONISTI

ARCHITETTO MATTEO ROMANELLI (Mandatario)

Corso del Popolo 24, Terni

mail. matteoromanelli@duepuntiarchitetti.it

PROGETTO ARCHITETTONICO

Arch. Francesco Nicolai (Mandante)

Arch. Moira Buzzicotti (Mandante)

Ing. Emma Vagaggini (Mandante)

PROGETTO IMPIANTI

Ing. Valentina Adornato (Mandante)

PROGETTO STRUTTURE

Ing. Giorgio Capperio (Mandante)

COORDINAMENTO SICUREZZA PROGETTAZIONE

Geom. Andrea Bassetti (Mandante)

GEOLOGO

Dott. Geologo Stefano Liti (Mandante)



RUP

Geom. *Stefano Fredduzzi*

DATA

Aprile 2023

SCALA

REVISIONE

N	DATA	DESCRIZIONE	VERIFICATO	SCALA

**RELAZIONE TECNICA
PER IL SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE
AI SENSI DELLA L. 13/89 E SS.MM.II.**

La presente relazione è riferita all'intervento di nuova costruzione per la realizzazione dell'asilo nido di Campomaggiore nel Comune di Terni.

Il progetto elaborato che verrà illustrato di seguito è stato studiato per rendere l'edificio accessibile attraverso l'eliminazione di qualsiasi tipo di barriera architettonica, evitando scalini superiori ai cm 2 di dislivello, realizzando servizi igienici dimensionati e attrezzati per essere utilizzati da persone con disabilità, prevedendo adeguate pavimentazioni esterne (con pendenze degli elementi di raccordo tutte inferiori al 10%) e posizionando parcheggi riservati in prossimità dell'ingresso della struttura.

Il progetto

L'area in cui verrà realizzato il nuovo asilo nido è posta nella zona nord della città di Terni, in ambito prevalentemente residenziale. Il terreno interessato dall'intervento è già nella piena disponibilità del Comune di Terni, libero da vincoli, contenziosi in essere e quanto altro possa risultare motivo di impedimento o di ostacolo all'edificazione. L'intera area, in cui è attualmente presente il complesso scolastico dell'Istituto Felice Fatati ha una superficie totale di 17.000 mq, di cui circa 4.000 mq liberi e da edificare: tale spazio ancora da sfruttare, destinato a ospitare la nuova struttura, ha una forma "a cuneo" delimitata da Via Mario Pratesi a est, la stazione della metro di superficie a nord, il campo sportivo a ovest e dagli edifici scolastici esistenti a sud. Il lotto oggetto di intervento risulta essere rialzato di quasi 3 metri rispetto alle aree circostanti, questa caratteristica del sito è molto importante ed è un elemento qualitativamente positivo per andare a realizzare il futuro asilo nido. Nelle immediate vicinanze del complesso scolastico, nella zona a sud, è presente il Parco Pubblico attrezzato di Campomaggiore.

Il progetto di seguito descritto recepisce le indicazioni elaborate dalla Stazione Appaltante e contenute nella Scheda Tecnica di Progetto posta a base di gara.

La posizione del nuovo asilo nido scaturisce dallo studio di tre fattori:



1. Il rispetto del limite dei 30 metri dalla ferrovia posta a nord del lotto;
2. L'orientamento rispetto ai punti cardinali;
3. Facilitare l'accesso ai bambini, ai genitori e agli operatori che lavorano nella struttura.

Il posizionamento dell'edificio, sito in un luogo privilegiato, oltre a garantire un irraggiamento costante dell'asilo, senza ombre derivate dagli edifici circostanti, permette di avere sui prospetti principali (nord e sud) degli affacci verso il contesto urbano e naturale.

La posizione e l'orientamento che sono stati dati all'edificio, oltre a garantire il corretto apporto della luce solare, schermano l'ingresso, situato nel prospetto sud, dai venti provenienti da nord-ovest. Questa particolarità del lotto oggetto di intervento, legata alla forte presenza di correnti d'aria provenienti da nord, è stata studiata anche per definire gli accessi e organizzare i flussi degli utenti, i quali sono di conseguenza protetti e schermati. L'ingresso principale, ubicato verso sud, è facilmente riconoscibile, perché risulta essere l'unico spazio scavato nel volume dell'edificio per creare un ambito coperto di dimensioni 3,26 x 2,98 m; un riparo per i genitori, gli utenti e gli operatori nell'attesa di poter accedere all'interno dell'asilo.

La struttura, per la quale è stata prevista la presenza di 45 bambini con un rapporto di 9 lattanti e 36 divezzi (suddivisi in due sottogruppi), si sviluppa su un unico piano, in base a quanto normato dal Regolamento Regionale 13/2006, così da essere completamente accessibile ai piccoli utenti e alle persone con disabilità.

La forma dell'asilo nido di Campomaggiore è un parallelepipedo rettangolare che si sviluppa longitudinalmente da est a ovest, con una copertura a capanna.

Da questa prima geometria molto semplice e pura, si è lavorato sia inclinando il lato sud che andando a creare degli spazi interni, operando attraverso sottrazioni per creare dei cortili, utili per schermare l'edificio dal sole e dai venti. Questi spazi, dedicati prevalentemente ai bambini, possono essere usati anche in orario extrascolastico. Il nuovo asilo è uno spazio movimentato, con degli ambiti che invogliano gli utenti a scoprire lo spazio e a vivere l'edificio in maniera attiva.



Il lato nord della struttura è in contatto diretto con il giardino dedicato ai bambini, delimitato da siepi con altezza inferiore al metro.

L'intera area è stata recintata con una rete metallica intelaiata con paletti di sostegno in ferro di altezza pari a 1,50 m (minimo), così come si evince dagli elaborati grafici allegati al presente progetto esecutivo. Sul lato sud-est è stata progettata anche una scala esterna, con finiture naturali, per mettere in collegamento diretto il nuovo asilo nido con le altre strutture scolastiche esistenti dell'Istituto F. Fatati, armonizzandosi allo stesso tempo con il giardino circostante.

L'accesso all'area oggetto di intervento avviene dal parcheggio a nord di via Mario Pratesi, dal quale si potrà entrare direttamente nello spazio delimitato dell'asilo nido. Per quanto riguarda la viabilità carrabile, è stato studiato un parcheggio con 7 stalli auto a uso della nuova struttura, in prossimità della scala di accesso alla stazione "Fosso Canale" della metro di superficie esistente.

La posizione di questo parcheggio, oltre a evitare criticità legate agli stalli esistenti che potrebbero risultare non più sufficienti a servire l'intera area a seguito dell'aumento del carico urbanistico, è in diretta continuità con il parcheggio esistente.

I 7 posti auto (1 dei quali è dedicato a persone con disabilità) sono stati dimensionati secondo quanto contenuto nella normativa vigente, D.P.R. 495/1992 e ss.mm.ii.: 2,5 m (larghezza) x 5,00 m (lunghezza); parcheggi disabili 3,00 m (larghezza) x 5,00 m (lunghezza).

La superficie totale degli spazi per parcheggi, definiti dalla Legge Tognoli L. 122/89 e dalla Circolare Ministeriale Esplicativa del 28 ottobre 1967 n. 3210, come zone dedicate "[...] tanto alla sosta quanto alla manovra e all'accesso dei veicoli [...]", è pari a mq 206,60.

I percorsi pedonali esterni sono stati progettati con la pavimentazione in lastre di calcestruzzo spazzolato, antiscivolo e antigelivo, appoggiate sul terreno compatto, senza creare alcun tipo di scalino superiore ai 2,00 cm, così da rendere l'intero spazio accessibile a tutte le persone.

Particolare attenzione è stata posta nel progetto relativamente alle possibili interferenze tra accessi pedonali e spazi gioco, con le aree carrabili e i parcheggi.



Si è diviso in maniera netta la parte destinata al passaggio e sosta delle autovetture private con gli altri spazi, prima di tutto per motivi di sicurezza e in secondo luogo per garantire un elevato livello di salubrità delle aree adibite al gioco dei bambini.

Per fare ciò i parcheggi sono stati messi in un'area marginale rispetto a quella sulla quale si sviluppa l'asilo e ad una quota più bassa, di circa 1,00 m e in diretta continuità con lo spazio di sosta della stazione di "Fosso Canale".

Il dislivello precedentemente descritto è stato delimitato da muretti di contenimento in c.a., i quali potranno essere anche mitigati nel tempo con dei cespugli o altri elementi naturali.

Unità ambientali e loro componenti

PORTE

Le porte di accesso e tutte le porte interne dell'edificio hanno una luce netta minima di cm. 90; gli spazi antistanti e retrostanti saranno complanari.

Le maniglie saranno opportunamente curvate o arrotondate e poste ad un'altezza di cm 90.

PAVIMENTI

I dislivelli che possono presentare i pavimenti interni non supereranno i cm. 2.5, essi saranno antisdrucchiolevoli, senza sconnessioni, al fine di evitare conseguenze ad eventuali cadute.

INFISSI ESTERNI

L'altezza della maniglia degli infissi sarà compresa tra cm. 100 e cm. 130.

TERMINALI DEGLI IMPIANTI

Gli apparecchi elettrici, i quadri generali, le valvole ed i rubinetti di arresto delle varie utenze, i regolatori di impianti di riscaldamento, i campanelli di allarme ed il citofono saranno ad un'altezza compresa tra i cm 100 ed i cm 140.

SERVIZI IGIENICI



I servizi igienici degli operatori e del personale che lavorerà all'interno dell'asilo sono stati tutti dimensionati e attrezzati secondo quanto stabilito dalla L. 13/89 e ss.mm.ii. Vengono, infatti, rispettati i seguenti minimi dimensionali:

- cm 100 (misurati dall'asse dell'apparecchio sanitario per consentire l'accostamento della sedia a ruote al wc ed al bidet;
- cm 80 per l'accostamento frontale della sedia a ruote al lavabo.

Relativamente agli apparecchi sanitari:

- i lavabi avranno il piano superiore posto a cm 80 dal calpestio e saranno senza colonne con sifone del tipo accostato o incassato;
- i wc saranno del tipo sospeso; l'asse della tazza del wc o del bidet sarà posto a cm 40 dalla parete laterale. Se la distanza sarà superiore a cm 40 verrà posizionato un apposito maniglione di appoggio.

Per quanto attiene all'ubicazione dei sanitari all'interno dei servizi si rimanda alla tavola di progetto architettonico dalla quale si evince la fruibilità degli stessi da parte di persone con disabilità.

Inoltre, anche i bagni delle bambine e dei bambini sono stati dimensionati seguendo le medesime regole della L. 13/89 e ss.mm.ii., così da permettere il pieno utilizzo anche per utenti con disabilità.

PERCORSI ORIZZONTALI E CORRIDOI

I corridoi ed i percorsi avranno tutti una larghezza maggiore od uguale a cm 100, con allargamenti atti a consentire l'inversione di marcia da parte di persona su sedia a ruote. Per l'apertura delle porte sul corridoio vengono adottate le soluzioni tecniche previste per legge.

ILLUMINAZIONE

L'illuminazione sarà più intensa di quella utilizzata comunemente negli alloggi con dispositivi antiabbaglianti.

SPAZI ESTERNI

Come già accennato tutti gli spazi esterni pavimentati hanno una larghezza maggiore o uguale a cm 90.



La pendenza longitudinale dei percorsi e degli spazi esterni non supererà il 5%, mentre quella trasversale l'1%. I dislivelli tra gli spazi pavimentati e carrabili non superano i cm 2.5, nei casi dove ciò non dovesse avvenire, si prevederanno piccole rampe di raccordo.

Le pavimentazioni saranno del tipo antisdrucciolevole, gli elementi che le costituiranno avranno giunzioni inferiori a mm 5 e saranno stilate con materiali durevoli, eventuali risalti non dovranno avere spessore superiore a cm 2.

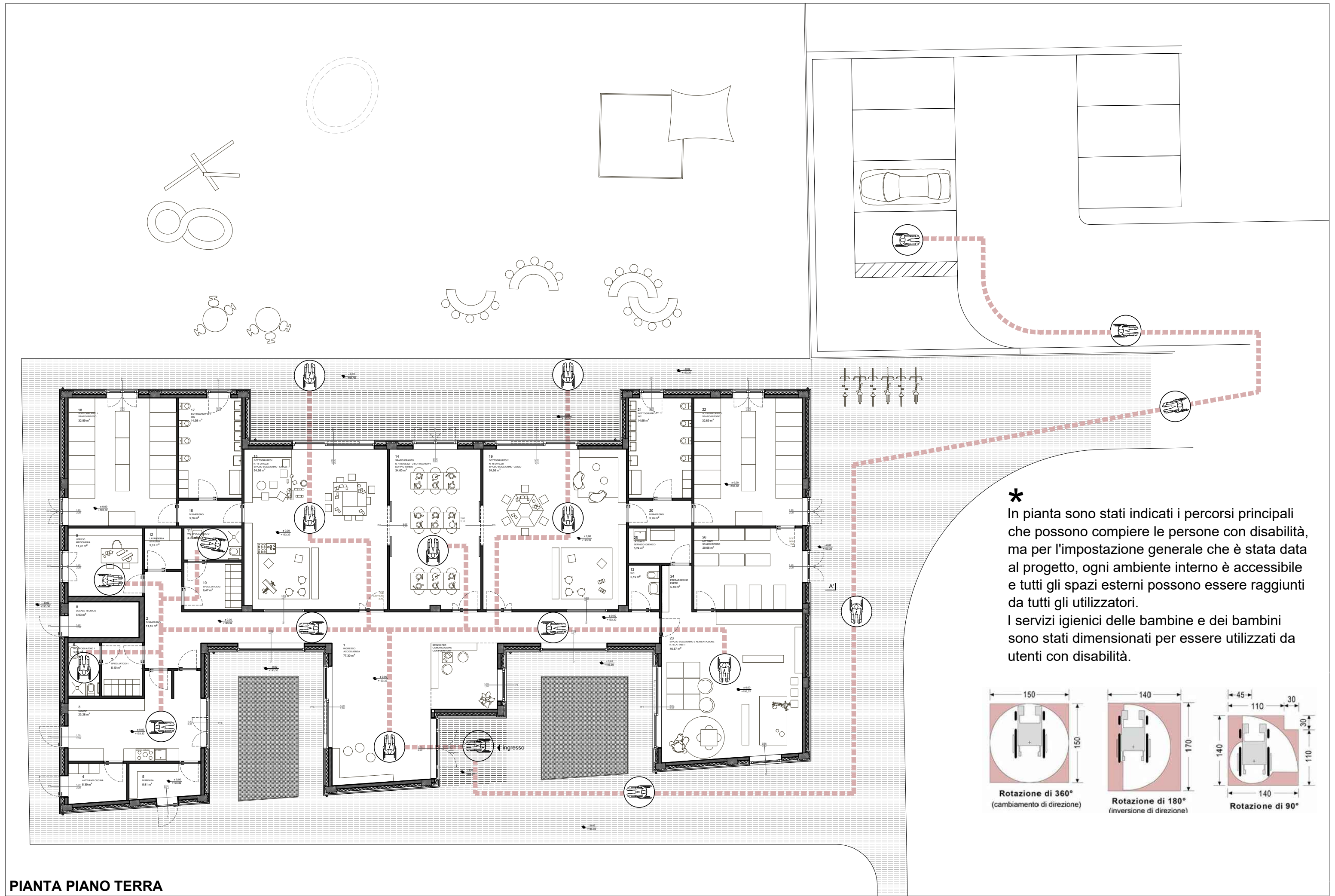
Se sarà necessario inserire grigliati nella pavimentazione esterna essi saranno realizzati con maglie non attraversabili da sfere di cm 2 di diametro e dovranno essere posti in senso ortogonale al verso di marcia.

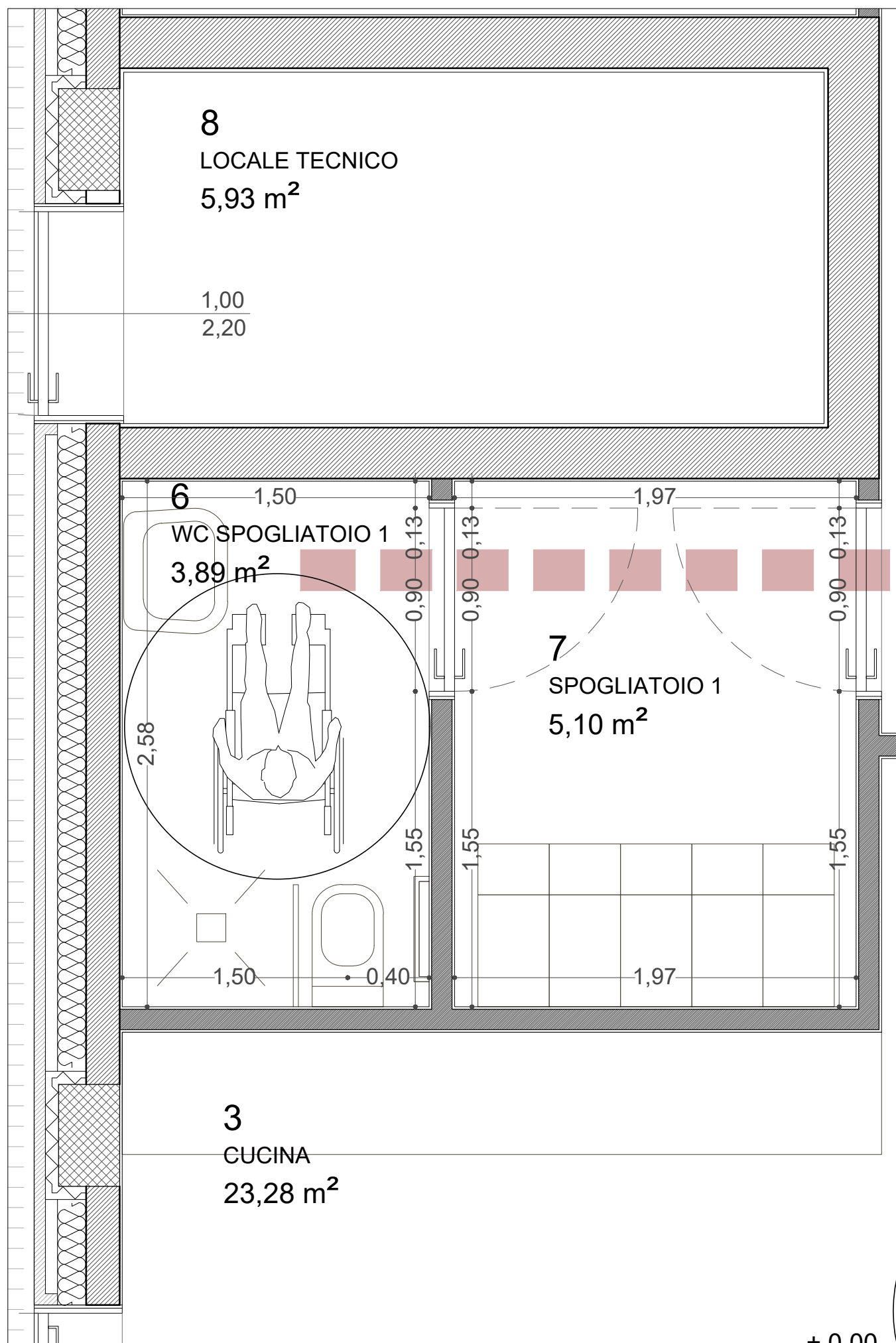
PARCHEGGI

Nell'area di parcheggio è stato previsto uno stallone riservato ai disabili con larghezza pari a m 3,20, che sarà opportunamente segnalato sia verticalmente che orizzontalmente, e situato vicino ai percorsi pedonali, in prossimità dell'ingresso dell'area dell'asilo nido.

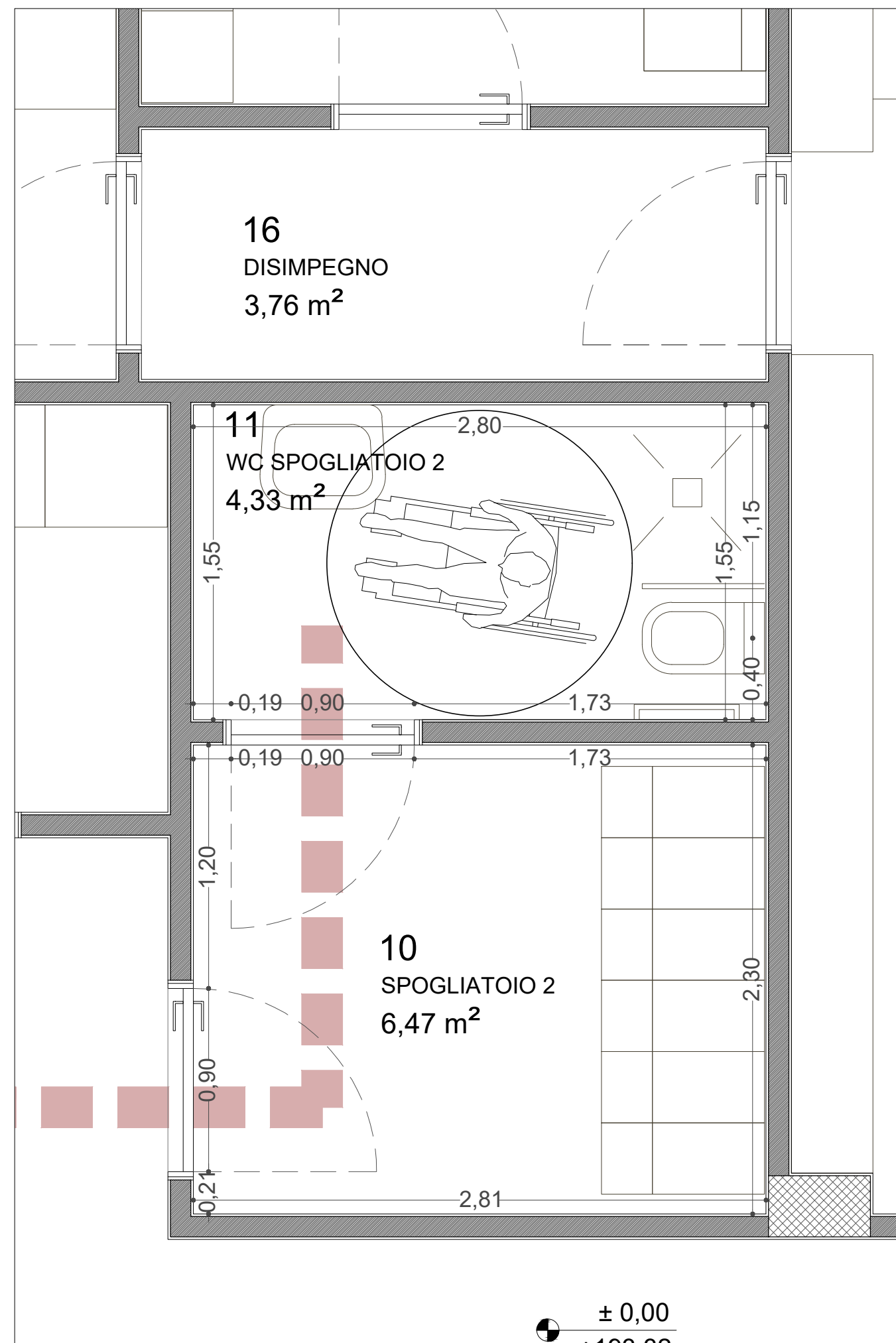
DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DELL'ELABORATO DI PROGETTO PER IL SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE AI SENSI DELLA L. 13/89 E SS.MM.II.

I tecnici facenti parte dell'RTP che hanno redatto il progetto, in base a quanto rappresentato e descritto, dichiarano, sotto la propria responsabilità, che l'allegato elaborato di progetto e la relativa relazione tecnica sono redatti in conformità alle prescrizioni di legge e che gli elaborati progettuali sono identici a quelli trasmessi per l'approvazione presso gli uffici preposti del Comune di Terni.





PARTICOLARE WC - VANO 6



PARTICOLARE WC - VANO 11